



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

***Assessore alle Politiche Sociali, Politiche Abitative,
Servizi Demografici e Stato Civile***



Ferrara, 20 novembre 2020

**Ai Sigg.
Consiglieri del Gruppo PD
*Ilaria Baraldi
Francesco Colaiacovo
Simone Merli
Davide Bertolasi
Deanna Marescotti
Anna Chiappini***

**Al Settore Affari Generali
U.O. Assistenza agli Organi**

**Alla Segreteria del
Presidente del Consiglio Comunale**

**Oggetto: Risposta all'Interpellanza Prot. Gen. n. PG-2020-113348 del 23.10.2020, presentata dai
Consiglieri Comunali del Gruppo PD**

In relazione all'interpellanza in oggetto indicata, nella quale si chiedono informazioni in merito alla cessazione dei servizi resi dal Centro Servizi Integrati per l'Immigrazione, si rappresenta quanto segue.

Uno degli obiettivi principali che questa Amministrazione Comunale si è proposta all'inizio del proprio mandato elettorale è quello di fornire alla cittadinanza servizi e risposte maggiormente corrispondenti alle reali necessità della nostra comunità. Per questo motivo è stato dato avvio ad un percorso di analisi dei servizi comunali offerti per valutarne l'adeguatezza e la capacità di rispondere esaustivamente ai bisogni del territorio.

Inoltre, la rivalutazione complessiva del sistema dei servizi offerti è stata imposta anche dall'emergenza sanitaria mondiale, a causa della quale sul nostro territorio abbiamo visto sorgere nuovi bisogni e abbiamo visto emergere nuove fragilità, anche in fasce di popolazione che prima non

necessitavano di assistenza o supporto, ma che hanno sofferto - e stanno soffrendo – conseguenze e disagi gravi per l'emergenza.

In questo scenario differente e mutato rispetto al passato, la Pubblica Amministrazione ha l'obbligo di intervenire, di aggiornare le proprie risposte sulla base delle nuove esigenze e di ideare nuove azioni e nuovi strumenti per essere effettivamente ed efficacemente vicino alla popolazione, rivolgendosi ad ampie fasce della stessa e facendosi carico di una molteplicità di esigenze informative che ad oggi non risultano più adeguatamente assolte.

Queste sono le motivazioni che soggiacciono alle decisioni che il Comune ha dovuto prendere negli ultimi mesi, decisioni che si contraddistinguono per rivestire due percorsi paralleli finalizzati a nuovi e più efficaci servizi alla cittadinanza: la continuità e l'innovazione.

In quest'ottica, il Comune ha deciso di modificare l'esperienza del servizio "Centro Servizi Integrati per l'Immigrazione" (CSII), giunto a scadenza lo scorso 15 ottobre, assicurando la continuità:

- alle azioni ed alle attività che il "Centro di Mediazione sociale" svolge oggi per l'Ufficio Sicurezza Urbana del Settore Mobilità Traffico e Sosta, al fine di assicurare la regolare realizzazione dei progetti ed interventi proposti dagli Accordi di programma siglati con la Regione Emilia Romagna in materia di sicurezza urbana;
- alle attività di mediazione linguistico-culturale, accompagnamento amministrativo e supporto per le domande di protezione internazionale e relativi rinnovi in collaborazione con l'Ufficio Immigrazione/Stranieri della Questura di Ferrara.

Si precisa che le attività prestate presso la Questura di Ferrara sono pari a 40 ore settimanali e delle stesse fruiscono tutti gli stranieri dell'intera Provincia, per cui sono attivi contatti con i Distretti Ovest e Sud-Est per la definizione di accordi di collaborazione a livello di Piani di Zona sociali e sanitari.

Inoltre, è stato dato avvio alla creazione dello **Sportello Sociale Unico Integrato** (SSUI), che svolgerà una funzione di integrazione degli accessi al sistema locale dei servizi sociali e che sarà coordinato e gestito da ASP Ferrara - Centro Servizi alla Persona.

Attraverso la funzione di Sportello Sociale Unico Integrato si realizzeranno azioni di informazione e orientamento in modo unitario ed integrato sul territorio comunale, in merito al sistema dei servizi e alle procedure di accesso agli stessi, rendendo concreta la possibilità per i cittadini di utilizzare i servizi, con una particolare attenzione a chi, per difficoltà personali e sociali, non è in grado di rivolgersi direttamente agli enti pubblici.

Offrire al cittadino la garanzia di avere un luogo vicino dove reperire informazioni, dove vi sia la presenza di un operatore che con attenzione e motivazione lo "accompagni" alla conoscenza dei servizi cui può accedere, in relazione al bisogno espresso, costituisce una vera "porta" di accesso alla fruizione di questi servizi ed anche una garanzia di equità. Nell'attività di informazione e orientamento si garantiscono i diritti dei cittadini di accedere al sistema secondo criteri di trasparenza ed equità, nonché la capacità e il dovere delle Amministrazioni di riconoscere ed entrare in contatto con i bisogni reali e la domanda espressa dai cittadini.

Inoltre, all'interno dello Sportello Sociale Unico Integrato troverà spazio anche il servizio di supporto ai cittadini stranieri, con attività di carattere informativo, non specialistico e non di prima assistenza. L'obiettivo è quello di integrare le attività informative dello Sportello Unico con le funzioni svolte dal Servizio di mediazione ed accompagnamento amministrativo presso l'Ufficio immigrazione della Questura, con la collaborazione del personale dirigente della Questura stessa.

Per quanto concerne la salvaguardia delle competenze professionali del personale precedentemente coinvolto nel Centro Servizi Integrati per l'Immigrazione, si precisa che lo stesso è stato parzialmente reimpiegato per i servizi sopra descritti per i quali è stata garantita la continuità.

E' necessario tuttavia contemperare le esigenze di avviare un nuovo servizio realmente efficace per la popolazione intera, soprattutto nell'ottica dei bisogni emersi in questo momento di particolare difficoltà generalizzata, con la volontà di preservare professionalità, sicuramente notevoli e rilevanti, ma inserite in una prestazione non più attuale rispetto alle nuove, diversificate e molteplici necessità del territorio.

Per quanto riguarda infine le tempistiche di attivazione del nuovo servizio, si rappresenta che è in corso di predisposizione la procedura di gara da parte di ASP Ferrara - Centro Servizi alla Persona per

l'individuazione del soggetto cui saranno affidate le attività di gestione del SSUI e che si presume che il servizio avrà avvio dal mese di febbraio 2021.

Il periodo di attesa si rende necessario per poter formulare in sinergia con ASP Ferrara – Centro Servizi alla Persona, un servizio il più possibile completo, ricco, dettagliato, rispondente ad esigenze reali, utile, adeguato ed efficace.

Assessore
Cristina Coletti

